

Agricoltura, Scaglia (Agrofarma): â??Innovazione disponibile, ma la burocrazia rallenta le autorizzazioniâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â??Lâ??innovazione mira proprio a questo. Noi abbiamo ovviamente a cuore lâ??interesse economico degli agricoltori: per rendere la loro produzione economicamente sostenibile e anche ambientalmente sostenibile Ã¨ importante che gli strumenti innovativi portino dei vantaggiâ?•. CosÃ¬ Massimo Scaglia, presidente di Agrofarma-Federchimica, indica la strada per conciliare sostenibilitÃ ambientale e redditivitÃ delle imprese agricole. Il tema Ã¨ emerso a Bologna, nel corso di Eima, Esposizione Internazionale di Macchine per lâ??Agricoltura e il Giardinaggio, in occasione della presentazione dellâ??Osservatorio Agrofarma.

Tra gli strumenti giÃ disponibili ci sono le tecnologie di precisione, che consentono di ridurre lâ??impiego degli agrofarmaci e, di conseguenza, il costo dei mezzi tecnici. â??Esistono tantissimi strumenti che gli agricoltori oggi solo purtroppo in parte adottano, ma questo puÃ² senzâ??altro portare verso unâ??agricoltura piÃ¹ sostenibile anche dal punto di vista economico, che Ã¨ quello che sta poi alla base degli investimenti degli agricoltori, anche a tutela dellâ??ambienteâ?•, sottolinea Scaglia. Il problema, secondo il presidente di Agrofarma, non riguarda soltanto la disponibilitÃ delle soluzioni innovative, ma anche la possibilitÃ di renderle accessibili in tempi adeguati. â??Come industria noi possiamo affermare che abbiamo lavorato e investito molto sullâ??innovazione, quindi questa innovazione Ã¨ disponibile. Il problema Ã¨ come e in che tempi riusciamo a portarla sul mercatoâ?•.

A rallentare il processo sono soprattutto le procedure burocratiche e i tempi delle autorizzazioni. â??Oggi esistono delle lentezze burocratiche che impediscono di impiegare tempestivamente, o piÃ¹ tempestivamente, delle soluzioni innovative che oggi rappresenterebbero sicuramente un contributo importante per migliorare la redditivitÃ degli agricoltori e anche lâ??impatto ambientaleâ?•, afferma. Scaglia evidenzia inoltre che i tempi per lâ??autorizzazione di una nuova molecola possono superare i dieci anni. Una criticitÃ che nasce da una regolamentazione europea complessa e che, in Italia, puÃ² essere aggravata dalle carenze strutturali e di personale nelle amministrazioni coinvolte nelle valutazioni, in particolare al ministero della Salute. Un rallentamento che, secondo Agrofarma, rischia di ritardare lâ??arrivo alle aziende agricole di strumenti utili a migliorare competitivitÃ e sostenibilitÃ .

â??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 11, 2026
Autore
redazione

default watermark